



Bologna di 20 Aprile 1773

Una vna Lettera questa mattina ho ricevuto, di cui non ho
 potea certo. e giunger la più cara cosa; che certo non
 re di più grato mio più a cuore al mondo dell'esser
 amato, ed in tal guisa amato da un fratello, che
 io amo senza fine. vi ringrazio adunque di più
 caro Lettera. all'pregar formi sentire un
 fatto piacere. il più spesso che potete esser
 mio certo che se il sentire da me chiamato
 mio, senza fine ho di che compiacermi
 da compiacermi molto. Io spero che
 avrete ricevuto una mia Lettera scritta
 so, con cui io vi dava notizia del mio
 amico quai, e del viaggio mio; nel quale
 portato sergine meco la Idea speranza, e ten-
 gemelo tuttavia cara di rivedermi qui a non
 molto; la quale vi prego fare, che non
 mi vada fallare; siccome vi prego raccoman-
 darmi alla Veneranda Armida si vengh'ella
 non voglia usar meco, che i miei incanti, si

Coligny

1723

Don. ^{ca} Harnitz

des 28 Avril

A. Luth